



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **366** del **19/11/2021**

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO PER LA MODIFICA DELLE MODALITÀ D'INTERVENTO DI PARTE DEL COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FE-DERICIANA DI FANO, VIA CASTRACANE, AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II. - ADOZIONE

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **diciannove** del mese di **novembre** alle ore **12,30** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) SERI MASSIMO	<i>SINDACO</i>	Presente
2) FANESI CRISTIAN	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
3) MASCARIN SAMUELE	<i>ASSESSORE ANZIANO</i>	Presente
4) BRUNORI BARBARA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
5) CUCCHIARINI SARA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
6) LUCARELLI ETIENN	<i>ASSESSORE</i>	Presente
7) TINTI DIMITRI	<i>ASSESSORE</i>	Presente
8) TONELLI FABIOLA	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **0**

Presenti: **8**

Assume la Presidenza **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **MORGANTI STEFANO**

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO PER LA MODIFICA DELLE MODALITÀ D'INTERVENTO DI PARTE DEL COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO, VIA CASTRACANE, AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II. - ADOZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO CHE:

- L'Amministrazione Comunale è proprietaria del complesso della "Biblioteca Federiciana" e della Caserma della Polizia Municipale, individuato al NCEU al foglio 141 mapp.li n. 1219-1218, situato all'interno del centro storico in via Castracane, via Mura Malatestiane e via Forestieri;

- il recupero/restauro di tale complesso è tra i principali obiettivi di questa amministrazione comunale e rilevato che si intende declinare la riqualificazione di tale biblioteca nel segno di nuove opportunità di aggregazione cittadina anche cogliendo l'obiettivo di dare vita nuova ad un complesso immobiliare che stimoli suggestioni culturali polisemiche che, nella continuità spaziale e materiale, evochino il susseguirsi delle epoche storiche di riferimento con al centro il valore di fruizione dei cittadini.

RIBADITO CHE:

- unitamente al recupero/restauro della Biblioteca Federiciana, le più significative aspirazioni ed innovative ambizioni dell'amministrazione comunale siano legate alla creazione di una "Nuova Biblioteca Federiciana" utilizzando l'immobile attualmente occupato in parte dall'Archivio di Stato e dalla caserma della Polizia Locale (di cui si prevede il mantenimento del volume dell'edificio quale parte del nuovo complesso bibliotecario ricercando una nuova collocazione funzionale per la caserma); l'immobile adibito in parte ad Archivio di Stato è stato edificato, in aderenza alla Biblioteca Federiciana, negli anni '60 del secolo scorso e non ha alcun valore e/o pregio architettonico;

- l'amministrazione comunale sostiene l'idea di prevedere, nel tessuto urbano del centro storico, alcuni qualificanti segni architettonici della contemporaneità che, nonostante l'apparente rottura con i diversi stili circostanti, dialoghino con la storia della città ricercandone la trama più autentica ed espressiva; tali segni architettonici devono costituire momenti fondamentali di "empatia creativa" per la riqualificazione del centro storico come luogo da non ridurre alla sola, quanto non preteribile tutela conservativa ricercando, al contempo, forme vivaci di capacità attrattiva ed aggregativa; si intende con ciò imprimere un dinamismo alle nuove esigenze di vita sociale assecondando la sapiente rappresentazione dell'inevitabile stratificarsi della metamorfosi urbana a beneficio delle nuove generazioni;

DATO ATTO CHE:

- con protocollo d'intesa tra Comune di Fano e Fondazione Montanari, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 06.05.2021, si è stabilito di avviare un percorso concertato tra parte pubblica e privata finalizzato alla realizzazione di un nuovo **polo bibliotecario integrato ed unitario** con la parte storica della Biblioteca Federiciana;

- elemento essenziale del suddetto protocollo sia la scelta operata dalla Fondazione Montanari del progettista (Arch. Mario Cucinella - tra i maggiori architetti italiani di fama mondiale - allievo universitario dell'Arch. Giancarlo De Carlo e già collaboratore dell'Arch. Renzo Piano - specialista nella progettazione integrata con strategie ambientali ed energetiche) e del relativo concept architettonico cui accede l'organicità dell'intervento in questione anche a riguardo della parte storica (per la cui progettazione il Comune di Fano si avvale di apposito finanziamento ministeriale);

- che in data 22/07/2021 è stata inoltrata, da parte di "Mario Cucinella Architects Surl" in qualità di progettisti, la documentazione relativa alla "PROGETTAZIONE INTEGRATA PER LA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO", acquisita al prot. n. 0061227 del 28/07/2021.

PREMESSO CHE:

- Le Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente, all'art 9 (norme generali) terzo comma prevedono: *“Il Piano Particolareggiato del Centro Storico ed i Piani di Recupero approvati conservano validità applicando la norma più restrittiva nel caso di norme concorrenti. In assenza del Piano Particolareggiato o piano attuativo equivalente (piano di recupero, piano di zona, ecc...) sono consentiti soltanto gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché quelli di restauro e di risanamento conservativo, così come definiti dall'art 3 del DPR n. 380/2001 e successive modificazioni”*;
- il Piano Particolareggiato del Centro Storico (PPCS) approvato con D.C.C. n. 126 del 21 marzo 1980 mantiene validità ai sensi del citato art. 9 comma 3 del P.R.G. vigente e definisce la disciplina urbanistica per il complesso denominato Biblioteca Federiciana comprensivo della porzione attualmente destinata ad Archivio di Stato e per la Caserma della Polizia Municipale.

RICHIAMATO CHE:

- L'area su cui dovrà insistere il **nuovo complesso edilizio** è individuata dal PRG vigente come zona omogenea “A”, ai sensi del D.M. 1444/68 e le destinazioni d'uso e le modalità d'intervento sono definite attraverso il Piano Particolareggiato del Centro Storico (PPCS) approvato con D.C.C. n° 126 del 21.3.1980.
- Il PPCS per questo complesso edilizio stabilisce:
 - la destinazione d'uso **“Servizi Pubblici”** ovvero *unità edilizie destinate ad accogliere attrezzature ed impianti di interesse collettivo a servizio di quartiere ed urbano quali: uffici pubblici, scuole materne ed asili, scuole dell'obbligo, scuole medie superiori e istituti superiori, attrezzature di quartiere, attrezzature culturali e ricreative, chiese ed istituzioni religiose per il culto, mercati, attrezzature d'interesse urbano e territoriale* (art. 7 NTA PPCS);
 - le modalità d'intervento **“A3 – Interventi di Ristrutturazione Edilizia”** che prevedono tra l'altro anche la conservazione delle sagome degli edifici esistenti (art. 3 NTA PPCS).

EVIDENZIATO CHE:

- il progetto riguarda l'*ammodernamento e riqualificazione della porzione storica dell'edificio della Biblioteca Federiciana oltre alla demolizione dell'edificio realizzato nel 1964 – attuale torre libraria ed Archivio di Stato, con successiva ricostruzione di un volume caratterizzato da un nuovo concept architettonico, al fine di coniugare al meglio qualità spaziale, benessere ambientale ed efficienza funzionale.*
- Le singole funzioni e le relative trasformazioni fisiche sul complesso previste dal progetto sono descritte sinteticamente di seguito:

Il complesso, essendo orientato a Nord, offre particolari possibilità di illuminazione e permette una visione futura di trasformazione anche dell'edificio che attualmente ospita la caserma del comando dei vigili urbani inserendola nel possibile ampliamento futuro della biblioteca.

L'orientamento a Nord del nuovo edificio permette di evitare schermature solari. I fronti del nuovo corpo edilizio annesso alla biblioteca lungo via Castracane e via del Pellegrino saranno trattati come paramenti murari compatti in cotto, che ricalcando gli allineamenti delle facciate esistenti si aprono progressivamente verso nord-est (e verso la vista del mare) lasciando il posto ad ampie superfici vetrate, garantendo l'ottimale inserimento del nuovo volume all'interno del tessuto consolidato del centro storico; viene data importanza alla permeabilità visiva, creando una sorta di piazza coperta della città. La ristrutturazione integra sia la parte ipogea che quella fuori terra.

Il fronte settentrionale del nuovo edificio, aprendosi direttamente verso l'orizzonte attraverso una piccola corte giardino, presenta gli elementi più innovativi del progetto, abbandonando la massività muraria che caratterizza il resto del complesso bibliotecario per cercare un rapporto più diretto tra spazi interni, natura e paesaggio. Da questo fronte è previsto anche il nuovo accesso pubblico agli spazi di consultazione e lettura della Federiciana, favorendo l'instaurazione di un rapporto sempre

*più diretto ed attivo tra istituzione culturale e vita sociale della città, mentre lo storico accesso da via Castracane, verrà comunque mantenuto per l'ingresso di personale ed addetti ai lavori.
Il progetto prevede anche un restauro e risanamento conservativo, con miglioramento/adequamento sismico e impiantistico, della parte storica collegata con San Pietro in Valle.
All'interno del fabbricato storico saranno mantenute tutte le funzioni di archiviazione dei manoscritti, sia la sala dei Globi e le aree di consultazione e lettura nell'ultimo livello.*

DATO ATTO CHE in sintesi l'intervento, così come desumibile dal progetto presentato in sede di Conferenza Istruttoria del 24/08/2021, prevede un progetto di ammodernamento e riqualificazione della porzione storica dell'edificio della Biblioteca Federiciana oltre alla demolizione dell'edificio ad uso torre libraria ed Archivio di Stato, con successiva ricostruzione di un volume con diversa sagoma.

RITENUTO opportuno modificare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/1992 s.m.i., le NTA del PPCS, relativamente ad una porzione del complesso della Biblioteca Federiciana, sito in centro storico tra via Castracane, via Mura Malatestiane e via Forestieri e distinto al NCEU al Foglio 141 mapp.li n. 1219-1218/p, così come individuato nell'elaborato grafico, per consentire la variazione della sagoma medesima (vedasi allegato n. 2 alla presente).

SPECIFICATO CHE in merito alle distanze della porzione dell'edificio da demolire e ricostruire rispetto agli edifici esistenti limitrofi, queste rimangono invariate.

STABILITO CHE:

- per il complesso edilizio individuato nell'elaborato grafico con l'asterisco, sarà consentita la demolizione e ricostruzione senza la conservazione delle sagome degli edifici preesistenti, nel rispetto delle linee di massimo ingombro individuate nell'elaborato VAR_PPCS_TU_Variante (allegato alla presente al n. 2).

- la presente proposta di VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i, comporta la modifica/integrazione dell'art. 3 delle N.T.A. del P.P.C.S., prevedendo per la parte dell'immobile relativa al "NUOVO COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO", sito in centro storico tra via Castracane, via Mura Malatestiane e via Forestieri e distinto al NCEU al Foglio 141 mapp.li n. 1219-1218/p, così come individuato nell'elaborato grafico allegato alla presente al n. 2, il seguente nuovo paragrafo:

"REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA"

1. Per il fabbricato individuato nell'elaborato grafico con l'asterisco, è consentita la demolizione e ricostruzione senza la conservazione delle sagome degli edifici preesistenti, nel rispetto delle linee di massimo ingombro individuate nell'elaborato VAR_PPCS_TU_Variante, allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. del.....

EVIDENZIATO CHE ai sensi del Codice Urbani le biblioteche sono ricomprese negli Istituti Culturali, nel complesso edilizio in oggetto sarà possibile ricorrere all'applicazione della L.R. 22/2009 s.m.i., ai sensi dell'art. 3 comma 3 della medesima legge, in quanto trattasi di Sede Istituzionale, di proprietà Comunale, ricadente in zona A.

SOTTOLINEATO CHE:

- La variante in oggetto è costituita dagli elaborati digitali di seguito elencati ed allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali:

- 1. VAR_PPCS_Relazione_variante**
- 2. VAR_PPCS_TU_variante**

VERIFICATO CHE la presente proposta di variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/1992:

- non contrasta con le previsioni del Piano Regolatore Generale vigente approvato con delibera consiliare n. 34 del 19/02/2009;

- è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera di consiglio comunale n. 387 del 15/12/2005 e con delibera di consiglio comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

ATTESO CHE:

- la variante proposta è stata **esclusa dalle procedure di VAS** (Valutazione Ambientale Strategica), di cui al Paragrafo A3) comma 5 della D.G.R. 1647/2019, da parte della Provincia di Pesaro-Urbino con **Determinazione n. 1199 del 4/11/2021**, assunta agli atti con prot. n. 0089469 del 4/11/2021 (depositato agli atti d'ufficio con il n. 05);

- la variante è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001.

RICHIAMATO CHE:

- in data 24/08/2021 si è svolta la Conferenza Istruttoria in merito alla "PROGETTAZIONE INTEGRATA PER LA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO, PER L'ACQUISIZIONE PARERI TECNICI PRELIMINARI ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA e relativa VARIANTE AL PPCS, AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II.;

- in tale sede gli Enti e Servizi convocati hanno espresso pareri/prescrizioni preliminari al fine di procedere con il progetto esecutivo del complesso edilizio e la REGIONE MARCHE - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del territorio di Pesaro Urbino, ha presentato un proprio contributo al fine di evidenziare quanto necessario per l'espressione del parere di competenza in merito al progetto presentato.

- sempre in tale sede, la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE – Architettura e Paesaggio, si è espressa favorevolmente in merito alla variante al PPCS;

- il verbale e gli allegati della suddetta Conferenza di Servizi sono stati inviati a tutti gli Enti/Servizi e progettisti convocati, con note del 16/09/2021 – prott. nn. 0073678 e 0073683 (depositati agli atti d'ufficio con i nn. 01-02-03-04).

SOTTOLINEATO CHE le richieste di integrazione espresse in occasione della suddetta conferenza e riportate nel verbale inviato, sono demandate alle fasi successive del progetto ed in particolare saranno presentate in sede di approvazione del progetto definitivo del complesso bibliotecario.

VISTO il **parere n. 3839/21** (depositato agli atti d'ufficio con il n. 06) pervenuto in data 11/11/2021, prot. n. 0091625, espresso da parte della **REGIONE MARCHE Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del territorio di Pesaro Urbino**, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, relativo alla variante al PPCS in oggetto. con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni:

"... si esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità della variante normativa proposta con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, con le valutazioni e gli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. 53/2014, in applicazione dell'art. 10 della L.R. Marche 22/2011, riconfermando il contenuto del contributo tecnico allegato al Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria tenutasi in data 24/08/2021 ad oggetto "Progettazione integrata per la Biblioteca Federiciana di Fano", acquisito al prot.reg. in data 16/09/2021 con n.1142280, a fini dell'elaborazione del progetto dell'intervento."

CONSIDERATO CHE la variante in oggetto riguarda unicamente modifiche alle modalità d'intervento su edifici esistenti, si prescinde dalle analisi previste dall'art. 5 della L.R. n. 14/2008 – Norme per l'edilizia sostenibile.

DATO ATTO CHE:

il responsabile del procedimento è l'Ing. Marco Ferri, Funzionario preposto della U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale del Settore IV-Urbanistica.

VISTA la Legge Regionale 05/08/1992 n. 34 e s.m.i, "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio".

VISTO il P.R.G. vigente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 34 del 19/02/2009.

VISTA il D.P.R. 06.06.2001 n.ro 380 s.m. e i "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente.

ATTESTATO:

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;

- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 - di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013.

VISTO, il D.L.174/2012 convertito con la legge 7 dicembre 2012, n. 213 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" in cui è previsto all'art. 3 il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali.

Si ATTESTA che è stata verificata la regolarità tecnica amministrativa contabile in merito alla correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL.

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 s.m.i:

- Parere di regolarità tecnica del Dirigente del Settore 4^ Urbanistica Arch. Adriano Giangolini in data 15.11.2021, favorevole

- Parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore 3^ Servizi Finanziari, Dott.ssa Daniela Mantoni in data data 16.11.2021, non dovuto.

Per quanto sopra, mediante votazione unanime espressa palesemente

DELIBERA

1) di COSTITUIRE tutte le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo come se le stesse fossero qui integralmente riportate;

2) di ADOTTARE nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni richiamate in premessa, la "VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO PER LA MODIFICA DELLE MODALITÀ D'INTERVENTO DI PARTE DEL COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO, VIA CASTRACANE, AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II.", comportante la modifica/integrazione dell'art. 3 delle N.T.A. del P.P.C.S., prevedendo per la parte dell'immobile relativa al "NUOVO COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO", sito in centro storico tra via Castracane, via Mura Malatestiane e via Forestieri e distinto al NCEU al Foglio 141 mapp.li n. 1219-1218/p, così come individuato nell'elaborato grafico allegato alla presente al n. 2, il seguente nuovo paragrafo:

“REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO DELLA BIBLIOTECA FEDERICIANA”

1. Per il fabbricato individuato nell'elaborato grafico con l'asterisco, è consentita la demolizione e ricostruzione senza la conservazione delle sagome degli edifici preesistenti, nel rispetto delle linee di massimo ingombro individuate nell'elaborato VAR_PPCS_TU_Variante, allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. del

3) di DARE ATTO che la variante di cui al punto 2) è costituita dai seguenti elaborati digitali, quali parti integranti e sostanziali, allegati alla presente deliberazione:

1. VAR_PPCS_Relazione_variante

2. VAR_PPCS_TU_variante

4) di DARE ATTO che la variante di cui al punto 2) è stata **esclusa dalle procedure di VAS** (Valutazione Ambientale Strategica), di cui al Paragrafo A3) comma 5 della D.G.R. 1647/2019, da parte della Provincia di Pesaro-Urbino con **Determinazione n. 1199 del 4/11/2021**, assunta agli atti con prot. n. 0089469 del 4/11/2021;

5) di DARE ATTO che la variante di cui al punto 2) è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001.

6) di PRENDERE ATTO che la **REGIONE MARCHE Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del territorio di Pesaro Urbino**, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, ha espresso il proprio **n. 3839/21** pervenuto in data 11/11/2021, prot. n. 0091625, così come riportato in premessa;

7) di PRENDERE ATTO che il responsabile del procedimento è l'Ing. Marco Ferri, Funzionario preposto della U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale del Settore IV-Urbanistica.

8) di DARE MANDATO al Dirigente del Settore IV-Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. Marche n. 34/1992, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

9) di DARE ATTO che verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

10) di ATTESTARE:

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;

- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 - di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013;

- che in conformità a quanto disposto dalle linee Guida ANAC n. 15/2019 e/o la normativa in materia di conflitto di interessi, per la procedura in oggetto non è stata presentata dal RUP alcuna dichiarazione circa la sussistenza di una situazione di conflitto di interessi.

Inoltre, con separata unanime votazione espressa palesemente

DELIBERA

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs.vo n.267/2000 s.m.i.

--

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Sindaco
Seri Massimo
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
Morganti Stefano
F.to digitalmente

La presente deliberazione di Giunta N. **366** del **19/11/2021** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 24/11/2021

L'incaricato dell'ufficio segreteria
VALENTINA FERRARI
